

**UNO STRUMENTO
INTERATTIVO PER
AGEVOLARE IL COLLEGIO
DOCENTI NELLA RIFLESSIONE
SUI RISULTATI DI
APPRENDIMENTO**

**Gruppo di supporto per il
Coordinamento regionale della
Valutazione**

COORDINAMENTO REGIONALE DELLA VALUTAZIONE



AIUTO NELLA LETTURA DEI RISULTATI

- PP2: redazione e diffusione della dispensa di statistica (con esempi) costruita coi termini utilizzati dall'INVALSI nella restituzione dei dati
- Help nelle scuole che lo richiedevano
- PP3: grafici semistrutturati

Proposta di
grafici semistrutturati
per le
scuole lombarde
(con legenda)

***reperibili nel sito dell'Ufficio
Scolastico Regionale***

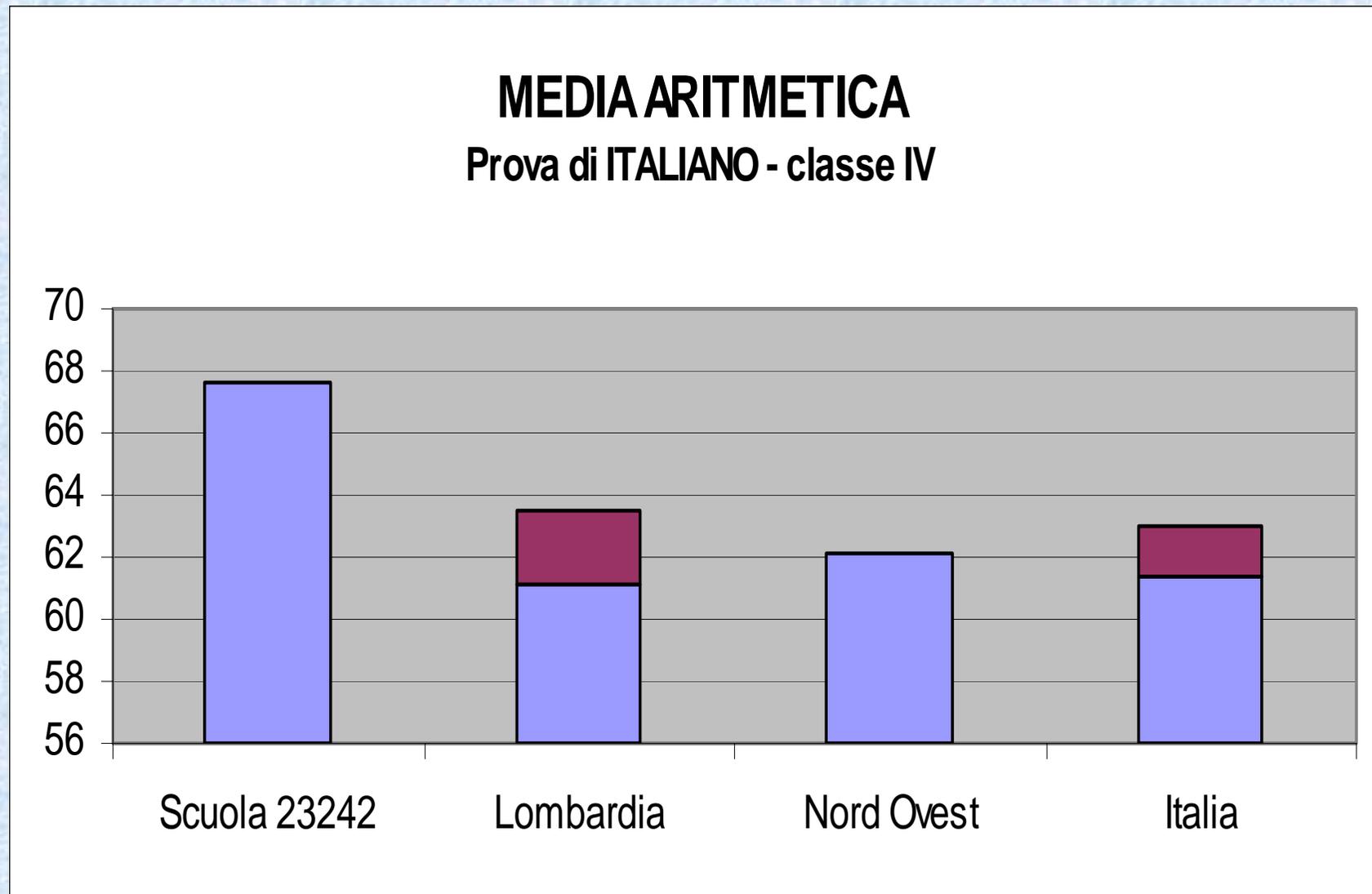
GRAFICI PER LA COMPARAZIONE DEI RISULTATI

- Noti gli esiti del PP3 sono stati messi a disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo grado 4 tipi di grafici (per ogni materia) per rendere immediatamente visualizzabile al Collegio Docenti alcuni dei risultati forniti dall'INVALSI.
- I primi 3 grafici paragonano gli esiti della Scuola con quelli della Lombardia, del Nord Ovest e dell'Italia; il quarto mostra gli esiti delle classi della singola scuola

La scuola interessata può segnalare in un foglio elettronico già predisposto solo i dati in rosso

	Punteggio medio	Moda	Mediana
Scuola 23242	67,6	67,7	65,8
Lombardia	62,3 (1,2)	67,7	64,5
Nord Ovest	62,1	67,7	64,5
Italia	62,2 (0,8)	67,7	63,2

1^o Grafico che compare nel foglio



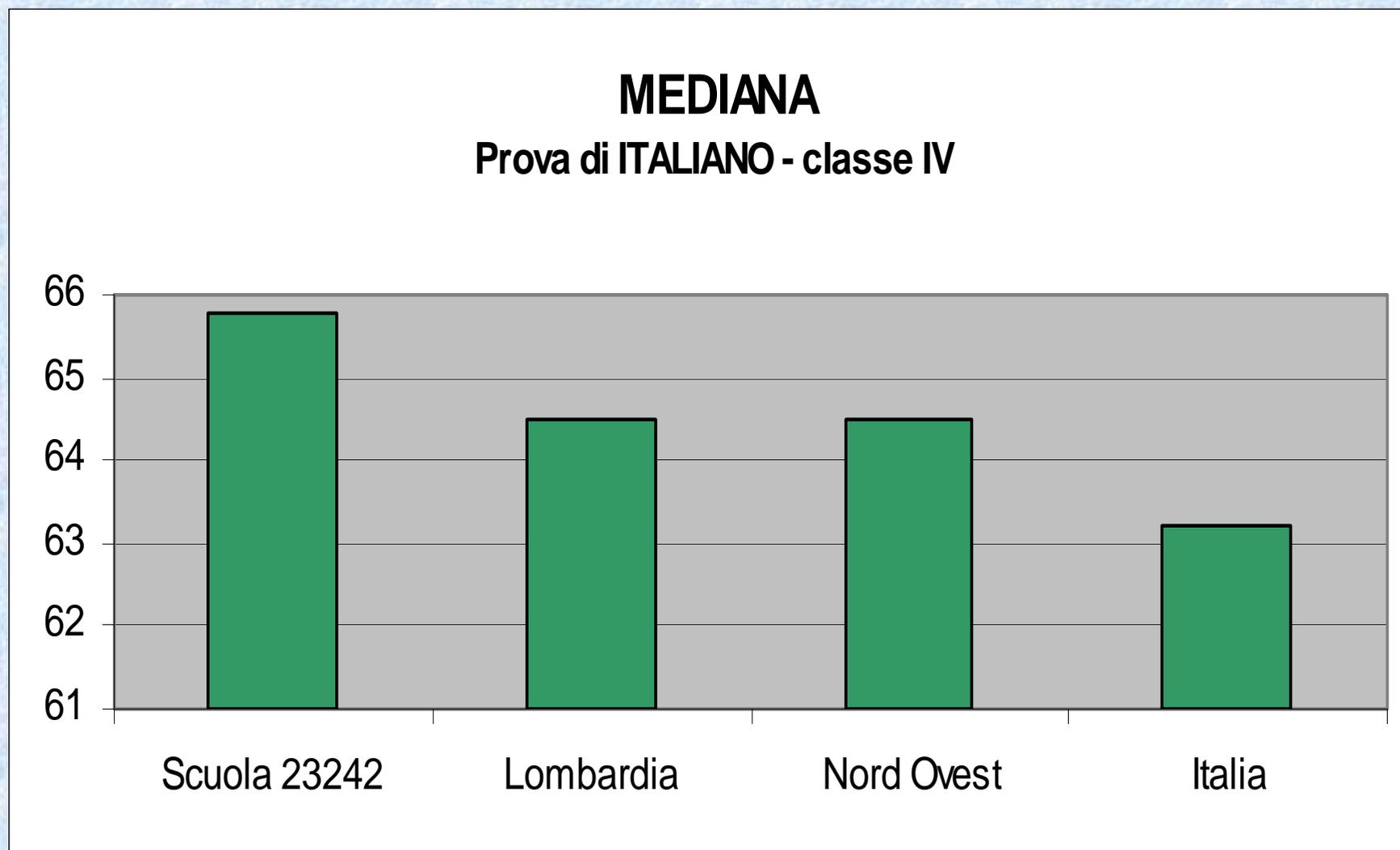
ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEI DATI

- L'esito della Scuola "Punteggio medio = 67,6" va inteso nel seguente modo:
"mediamente gli alunni hanno risposto correttamente al 67,6% delle domande".
Nel grafico il dato lo si osserva guardando l'ordinata del rettangolo rappresentativo della Scuola, posto sempre come primo a sinistra.

Il primo rettangolo rappresenta la Media aritmetica della Scuola. Vi sono tre casi possibili:

- raggiunge un'altezza che ricade nel rettangolo scuro sovrapposto a quello della regione:
- non raggiunge il rettangolo scuro (cioè il punteggio della Media è inferiore a $62,3-1,2=61,1$)
- è più alto dell'intero rettangolo della regione (cioè il punteggio della Media è superiore a $62,3+1,2=63,5$)
- allora la scuola "è nella media regionale"
- "è inferiore alla media regionale"
- ha risultati "superiori a quelli lombardi" (*nel grafico vi è questo terzo caso*)

2^o Grafico che compare nel foglio



3^o Grafico che compare nel foglio

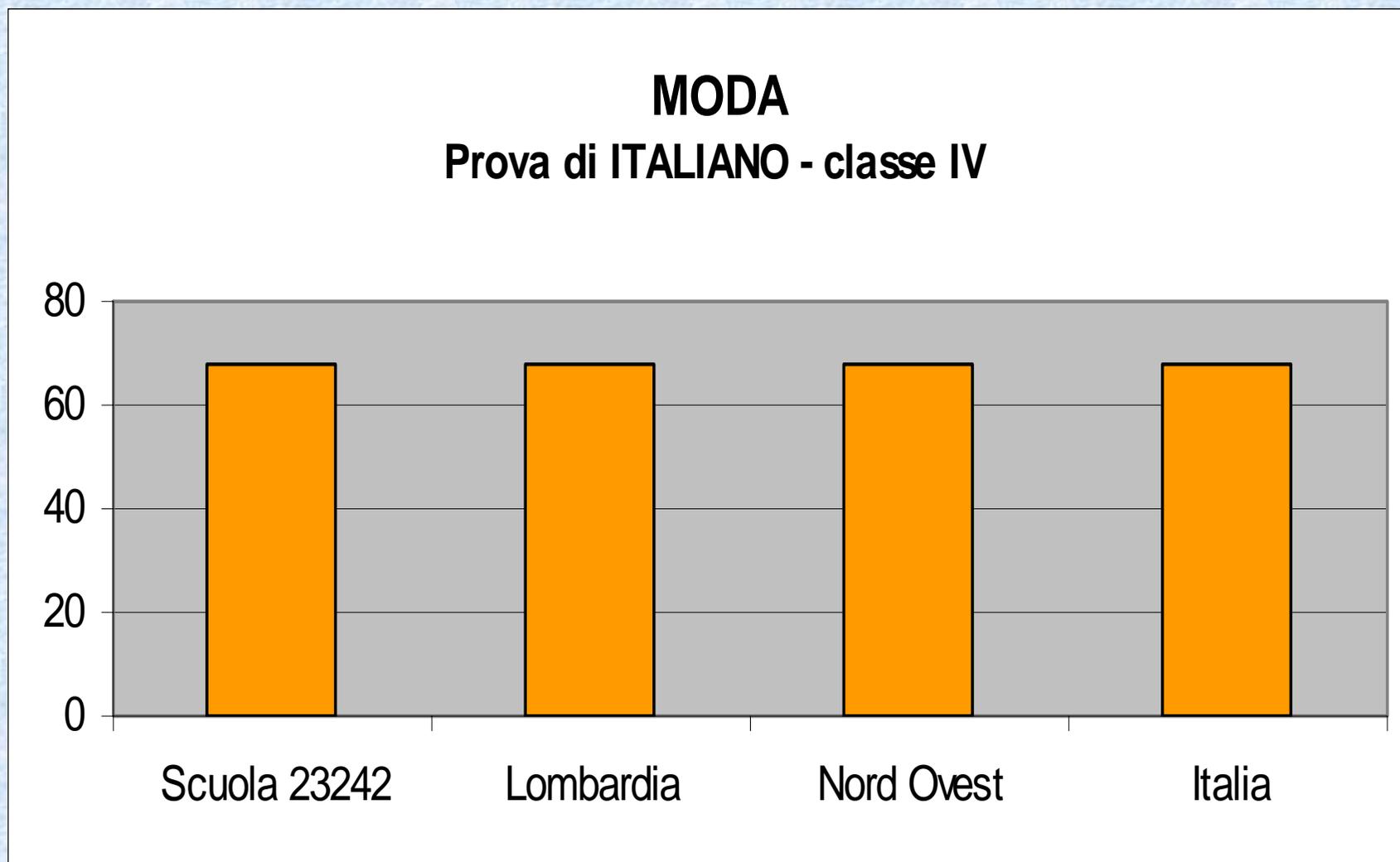
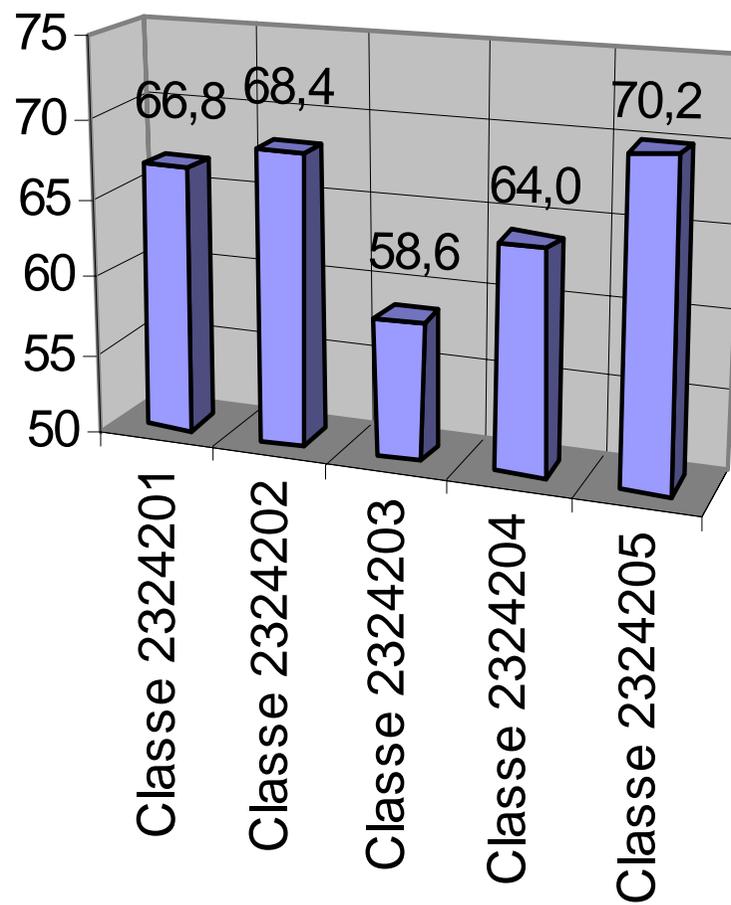


Tabella per il 4^o Grafico (multiplo) che compare nel foglio

	Punteggio medio	Moda	Mediana
Classe 2324201	66,8	77,4	67,7
Classe 2324202	68,4	67,7	67,7
Classe 2324203	58,6	54	60,3
Classe 2324204	64,0	61,5	65,2
Classe 2324205	70,2	78,8	73,0

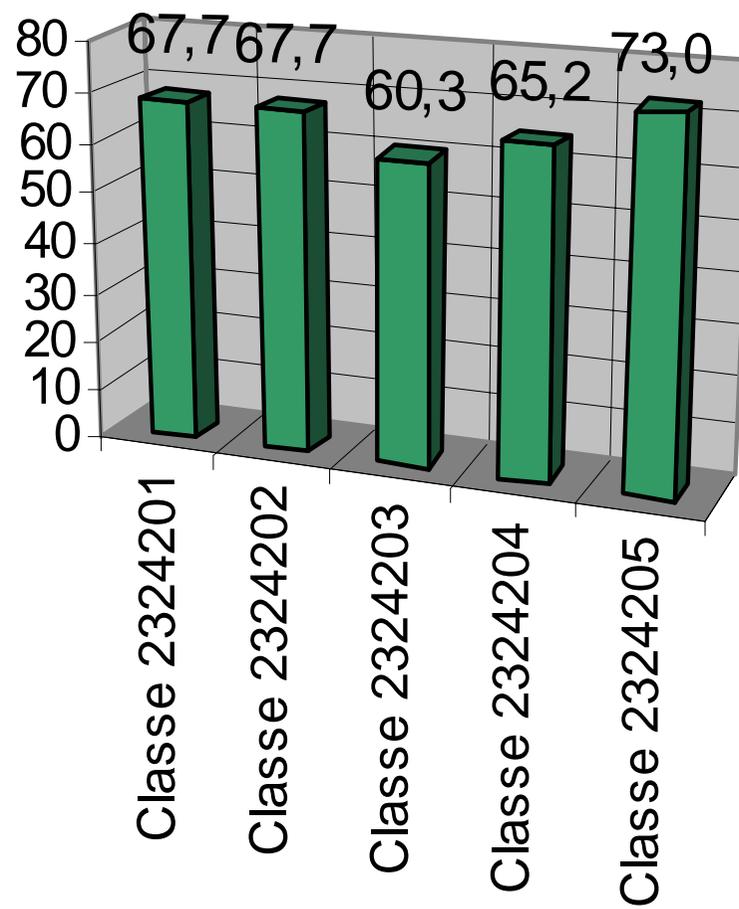
MEDIA ARITMETICA

Prova di ITALIANO- sezioni IV



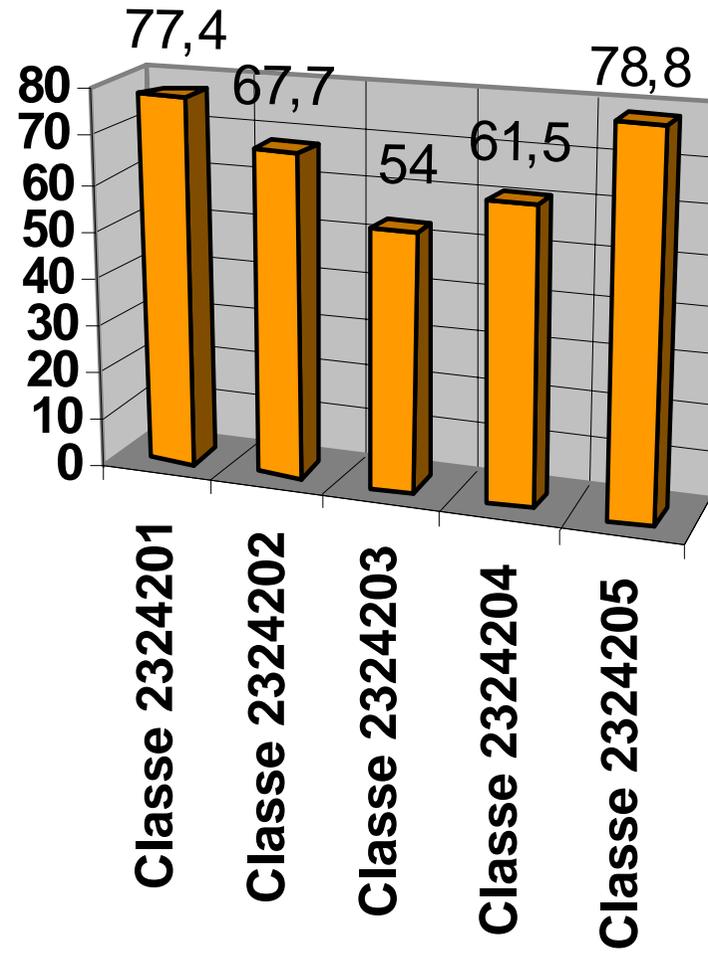
MEDIANA

Prova di ITALIANO- sezioni IV



MODA

Prova di ITALIANO- sezioni IV



Osservazione.

Occorre prestare sempre attenzione alla scala sulle ordinate, per evitare involontarie errate conclusioni

- I dati relativi alle classi vanno incrociati fra loro
- La classe che sembra segnalare risultati globalmente peggiori è la 03
- La classe che sembra segnalare risultati globalmente migliori è la 05
- **Il lavoro nella scuola inizia a questo punto, paragonando i risultati INVALSI con le valutazioni interne**

SCOPO DEL MATERIALE A DISPOSIZIONE

- La valutazione esterna degli apprendimenti è una risorsa che ogni Scuola ha a disposizione per poter avere elementi di giudizio sulla situazione in cui si trova
- Nessuno dall'esterno può contestualizzare e capire cosa "dicono" i numeri che l'INVALSI fornisce: solo la Scuola ha gli elementi per poterli ben interpretare

SCOPO DEL MATERIALE A DISPOSIZIONE

- Per questo è però indispensabile evitare due errori:
 1. Non capire il significato dei numeri restituiti dall'INVALSI, o limitarsi alla Media aritmetica
 2. Leggere nei risultati conclusioni che essi non possono fornire (ad esempio miglioramenti o peggioramenti negli anni)

SCOPO DEL MATERIALE A DISPOSIZIONE

Per quanto appena detto, lo scopo del materiale che il Gruppo di Supporto produce e mette a disposizione di tutti non è quello di sostituirsi alle scuole, ma di fornire ad esse un aiuto nel non facile lavoro di analisi dei dati.

L'esistenza all'interno delle scuole di un gruppo di lavoro sulla Valutazione, che comprenda almeno un docente con competenze nella lettura dei dati statistici, rimane un auspicio al quale si spera di contribuire positivamente col lavoro prodotto e con quello che si produrrà.